

Abruzzo: 12 milioni di euro alla Sangritana e 8 milioni per l'intermodalità grazie ai fondi Fas

“Il potenziamento delle infrastrutture è basilare per lo sviluppo delle aree industriali ed economiche della nostra regione. La grande novità, a tal proposito, è rappresentata da un'azione comune portata avanti dall'Abruzzo e dalle altre Regioni del centro Italia, Lazio in primis, con cui sono stati stipulati dei protocolli per il miglioramento della mobilità”.

Lo ha sostenuto, l'assessore ai Trasporti della regione Abruzzo, Giandonato Morra, nel corso del convegno “Il trasporto ferroviario: strategie e nuove opportunità”, organizzato dalla Sangritana e dall'associazione dei trasporti ASSTRA, a Lanciano.

“Abbiamo già previsto specifici investimenti nel settore – ha proseguito l'assessore – grazie all'utilizzo dei fondi FAS che da poco sono stati definiti con il Governo nazionale. In particolare dodici milioni di euro sono stati destinati a beneficio della Ferrovia Adriatico Sangritana, mentre otto milioni di euro serviranno per sviluppare la rete dell'intermodalità, in particolare i parcheggi di scambio nell'ottica dell'integrazione fero-gomma”.

“Ma sottolineerei – ha detto ancora Morra – soprattutto i cento milioni di euro, frutto di un'intesa con Ferrovie dello Stato alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta, previsti per il miglioramento della rete ferroviaria aquilana, proprio nell'area del cratere sismico. Altre opere infrastrutturali come, ad esempio, il potenziamento della galleria di Ortona, saranno realizzate attraverso l'impiego di economie, cioè di fondi già disponibili”.

Morra ha, poi, sottolineato che “trasporto merci e trasporto pendolare, lavorativo o studentesco che sia, meritano identica considerazione”.

L'assessore si è poi soffermato sulla situazione attuale che vede “il sistema della Regioni in forte contrapposizione con il Governo centrale nella vicenda del Trasporto pubblico locale” e rispetto al mancato incontro, si è augurato che “Tremonti sia presente la prossima volta con risposte concrete”.